



Avviso Pubblico: “Interventi a supporto del re-inserimento di disoccupati over 45 attraverso l’attivazione di tirocini formativi”.

FAQ – Quesiti specifici

- 1) Il soggetto intestatario dell'IBAN relativo al conto corrente da indicare nella modulistica inserita nel Siform, può essere differente dal potenziale fruitore del tirocinio over 45? Nella fattispecie: l'utente non essendo possessore di un conto corrente può indicare l'IBAN del conto corrente intestato alla consorte?**

Tale modalità non risulta possibile, in quanto l'intestatario dell'IBAN - e del conto corrente - deve essere il soggetto indicato come Tirocinante; se non è in possesso, dovrà provvedere ad aprirne uno.

- 2) Ai fini della percezione dell'indennità, può essere indicato l'IBAN relativo ad conto corrente cointestato in cui risulti anche il nominativo del Tirocinante?**

Sì, poiché lo stesso è direttamente riferibile al nominativo del soggetto ammesso al Tirocinio.

- 3) E' possibile essere ospitati come tirocinanti da una impresa in cui precedentemente si è stati dipendenti?**

L'art. 6, comma 3 della DGR n. 1134/2013 prevede che i tirocinanti non devono aver avuto precedenti rapporti di lavoro con il soggetto ospitante.

- 4) Riguardo l'Avviso pubblico “Interventi a supporto del re-inserimento di disoccupati over 45 attraverso l’attivazione di tirocini formativi” , si richiede la certificazione ISEE relativa ai redditi 2012 ovvero riferita al 2013 ?**

L'ISEE richiesto è quello relativo ai redditi dell'anno 2013.

- 5) Un soggetto di 63 anni può partecipare al Bando? “Interventi a supporto del re-inserimento di disoccupati over 45 attraverso l’attivazione di tirocini formativi”?**

Se il soggetto in questione possiede i requisiti previsti, può partecipare all'iniziativa della Regione Marche; altresì, poiché in stato di disoccupazione, lo stesso non deve percepire alcuna pensione da lavoro. Di seguito, si rimanda all'art. 3 del citato Avviso Pubblico:



Art. 3 – Destinatari e requisiti di partecipazione

L'Avviso Pubblico è rivolto a quelle persone in particolare situazione di disagio socio – economico e che abbiano anche una condizione di debolezza e di difficoltà sul fronte occupazionale, sia perché sono ancora fuori dal mercato del lavoro, sia perché in condizioni di disoccupazione non tutelata da ammortizzatori sociali.

In modo particolare l'intervento si rivolge a soggetti che, alla data di presentazione della domanda di partecipazione, siano in possesso dei seguenti requisiti:

aver compiuto 45 anni di età;

essere disoccupati da almeno 12 mesi, ai sensi del D.lgs. 297/02 e ss.mm;

essere residenti nella Regione Marche da almeno un anno;

avere un'anzianità lavorativa di almeno 10 anni (intendendo per anno lavorativo quello in cui il richiedente abbia avuto un contratto di lavoro subordinato, parasubordinato o autonomo per un periodo complessivamente superiore a 6 mesi);

avere una certificazione dell' Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE), riferita all'anno 2013, del proprio nucleo familiare, non superiore a € 12.000,00, ovvero "attualizzato" con le modalità di abbattimento di seguito indicati:

- *detrazione dalla certificazione ISEE di una somma pari a 500 euro per ogni mese precedente la consegna della domanda di partecipazione (All. A2) in cui il richiedente si è trovato nella condizione di assenza di redditi da lavoro dipendente e/o autonomo, per un periodo massimo di 12 mesi, corrispondente ad un importo complessivo detraibile pari a 6.000 euro.*

6) Può essere attivato un "Tirocinio Over 45", in cui l'Azienda soggetto Ospitante non ha sede legale nella Regione Marche?

E' possibile solo qualora l'azienda abbia un'unità operativa nella Regione Marche, presso la quale il Tirocinante eseguirà poi le attività previste dal Progetto formativo correlato al tirocinio stesso.

7) Un soggetto frequenta attualmente un Corso di formazione che prevede uno stage che terminerà nel mese di Febbraio 2015. L'utente in questione può presentare subito domanda di partecipazione e, qualora la stessa sia ammessa, attivare il tirocinio dal mese di Marzo p.v.?

L'ipotesi formulata non risulta possibile; così come indicato all'art. 7 dell'Avviso Pubblico, la domanda per la concessione del sostegno al reddito, può essere presentata fino alla data del 31 dicembre 2014, salvo esaurimento dei fondi previsti. L'art. 5 del citato Avviso, specifica altresì, che i destinatari dell'intervento percettori di ammortizzatore sociale per un periodo residuo non superiore a due mesi, il diritto all'indennità decorrerà dal termine dello stesso, sino alla scadenza del periodo di tirocinio. L'arco temporale suindicato, risulta essere il limite massimo a cui fare riferimento per l'attivazione della misura.

8) Un soggetto pensionato di 53 anni, con pensione contributiva al minimo (che non supera gli 8.000 euro annui) e con certificazione ISEE inferiore ai 12.000 euro, può partecipare al Bando?

L'ipotesi presentata non risulta possibile, in quanto il soggetto destinatario deve essere in stato di disoccupazione e non percepire alcuna pensione da lavoro dipendente.

9) La ONLUS, non iscritta alla CC.I.A.A. ed in virtù dell'applicazione del Regolamento CE 800/2008, art. 1, può essere considerata Impresa ai sensi dell'art. 4 di cui al presente Avviso Pubblico?

Il bando in oggetto, per quanto riguarda i soggetto ospitanti ammessi, prevede che essi debbano appartenere ad una delle due categorie indicate all'art. 4 (soggetti ospitanti): imprese e studi professionali. Sulla base della normativa nazionale vigente le imprese sono tali solo se iscritte nello specifico registro della Camera di Commercio.

Anche considerando l'art. 1 dell'All. I del Reg. CE n. 800/2008 (definizione di impresa), in ogni caso si fa riferimento a "ogni entità" che eserciti una attività economica. In considerazione di ciò, la fattispecie considerata, non possedendo nessuno dei requisiti di cui sopra, non può essere considerata soggetto ospitante ai fini del bando in oggetto.

10)Un'Azienda ha in carico un lavoratore assunto tramite contratto di somministrazione; posto che lo stesso soggetto sia iscritto alle liste di disoccupazione svolgendo attività lavorativa discontinua che non sospende lo stato di disoccupazione, la medesima Impresa può, al termine del contratto di somministrazione, aderire al presente Avviso attivando un Tirocinio per la stessa persona?

Considerando che l'azienda, nei confronti del lavoratore in somministrazione, è considerata dalla normativa vigente soggetto utilizzatore e non datore di lavoro, un eventuale tirocinio del bando regionale per over 45 proposto allo stesso lavoratore è compatibile con i limiti previsti dal comma 3 dell'art. 6 della DGR n. 1134/2013, purché non risultino precedenti rapporti di lavoro tra tirocinante ed azienda

11)Nel caso di lavoratori con contratti a chiamata, per i quali il CIOF non può verificare i giorni effettivi di lavoro, come viene considerata l'anzianità lavorativa?

Nel caso di lavoratori assunti con contratto a chiamata, l'effettivo loro coinvolgimento in attività lavorativa deve essere necessariamente verificato con un controllo dei relativi contributi previdenziali versati in tali periodi, in collaborazione con l'INPS.

12) Un'Azienda interessata alle azioni previste dall'Avviso Pubblico Over 45, può adempiere agli obblighi riguardanti la L. 68/99 tramite l'attivazione di Tirocini di cui al Bando in oggetto?

Le finalità e gli obiettivi richiamati dalle normative di riferimento (L. 68/99 e D.G.R. 1134/2013 richiamata nell'Avviso Pubblico Regionale per gli Over 45) sono differenti per ambito di efficacia, azioni previste e causali applicative; i due strumenti non risultano sovrapponibili.

13) Il caso di specie riguarda soggetti interessati alle azioni previste dall'Avviso Pubblico Over 45 che affermino di aver lavorato per più di 10 anni, laddove dalla scheda anagrafico-professionale rilasciata dal CIOF risulti un periodo di attività lavorativa inferiore, poiché la prestazione si è svolta all'estero. Trattasi sia di stranieri che hanno lavorato nel loro paese di origine ovvero in altri Stati UE e extra UE, sia di italiani che hanno lavorato all'estero.

Quali documentazioni possono essere ritenute valide ai fini della verifica dei requisiti di ammissibilità? Possono essere prese in considerazione le dichiarazioni rese in autocertificazione?

Le dichiarazioni rese in autocertificazione possono essere accettate a norma di legge solo nel caso in cui la P.A. possa verificare in via successiva la veridicità di quanto indicato. Conseguentemente, i periodi di lavoro svolti all'estero, al fine di quanto previsto dal Bando regionale rivolto agli Over 45, dovranno essere comprovati da idonea certificazione rilasciata dall'Ambasciata competente o da altre Autorità del paese di origine.

14) Riguardo il requisito dello stato di disoccupazione da parte dei soggetti interessati - almeno 12 mesi – i lavoratori precari che svolgono attività lavorativa che non sospende lo stato di disoccupazione possono accedere al Bando per "Over 45"?

La risposta è positiva, nell'ottica della promozione della immediata spendibilità del lavoratore, delle proprie competenze, della possibilità di conseguirne nuove. Il tirocinio può essere attivato per soggetti con professionalità 'mature' e spendibili, che mantengono lo stato di disoccupazione, ovvero coinvolti in rapporti di lavoro a forte precarietà ((lavoratori atipici, somministrazione, part-time, tempo determinato, etc.).

15) Le aziende in CdS possono accogliere un tirocinante che svolga una mansione differente rispetto ai lavoratori interessati dal contratto di solidarietà?

La risposta è positiva, poiché i requisiti previsti per le Aziende ospitanti, fanno riferimento alla causale per la quale le stesse non devono fruire della cassa integrazione guadagni,

anche in deroga, e/o contratti di solidarietà per attività equivalenti a quelle previste dal Progetto formativo di Tirocinio, nella medesima unità produttiva;

16) Un soggetto ha svolto per 20 anni attività di coltivatore diretto, in qualità di collaboratore familiare d'impresa, legato da regime di parentela con il titolare imprenditore; il soggetto interessato può produrre personale situazione contributiva; è necessaria anche la documentazione afferente l'avviamento e la cessazione del rapporto?

La lettera circolare n. 10478/2013 MLPS, in riferimento alle attività agricole, prevede che non siano rapporti di lavoro autonomo o subordinato le prestazioni svolte da parenti e affini sino al quarto grado in modo meramente occasionale o ricorrente di breve periodo, a titolo di aiuto, mutuo aiuto, obbligazione morale senza corresponsione di compensi. Altresì, per quanto concerne le Collaborazioni familiari non occasionali, nelle diverse realtà il familiare collaboratore può essere inquadrato con differenti tipologie contrattuali, quali il contratto di natura subordinata, autonoma o mediante voucher, nel rispetto delle libere scelte imprenditoriali, spesso ai fini della corresponsione di un trattamento economico o della maturazione delle prestazioni pensionistiche.

Da tali premesse, il soggetto provvederà a produrre idonea certificazione contributiva; dovrà allegare documentazione di data certa utile per provare l'effettiva esistenza del rapporto di lavoro (Circ. INPS – n. 183 del 30.7.1990), quali le attestazioni rilasciate dalle quali si possa rilevare l'iscrizione e la cessazione delle attività del coadiuvante o del collaboratore familiare, comprovanti la durata del rapporto di lavoro.

17) Può esser precisato il meccanismo di “attualizzazione” dell'ISEE? Nell'Avviso Pubblico, si indica che all'ISEE 2013 deve essere detratta: “una somma pari a 500 euro per ogni mese precedente la consegna della domanda di partecipazione (All. A2) in cui il richiedente si è trovato nella condizione di assenza di redditi da lavoro dipendente e/o autonomo, per un periodo massimo di 12 mesi, corrispondente ad un importo complessivo detraibile pari a 6.000 euro”.

Il meccanismo di attualizzazione dell'ISEE segue le modalità di seguito indicate: al momento della presentazione della domanda di partecipazione al CIOF, l'Operatore verificherà quante volte negli ultimi 12 mesi, a decorrere da quel momento, l'interessato sia stato interessato da prestazioni di lavoro, anche per un solo giorno. Di conseguenza, per tutti quei mesi in questo arco temporale, caratterizzati da assenza di prestazioni lavorative di nessun tipo, il richiedente potrà beneficiare di un abbattimento di 500 euro per ogni mese (pari quindi ad un massimo di 6.000 euro), sul proprio ISEE presentato.

18) Una Cooperativa sociale , iscritta alla CCIAA, che si occupa dell' inserimento lavorativo di soggetti con disabilità/settore agricolo può essere Soggetto ospitante per l'Avviso Pubblico Over 45?

Le Società cooperative, comprese quelle sociali, sono Imprese a tutti gli effetti, con obbligo di iscrizione nel registro delle imprese (cfr. FAQ n. 9), per cui possono partecipare al Bando per “Over 45”, come Soggetti ospitanti.

19) In relazione al Bando per “Over 45” il Patronato può essere Soggetto ospitante?

Il Patronato non può essere considerato Soggetto ospitante per i requisiti del Bando over 45, poichè non rientra nella definizione di Impresa o Studio professionale, così come previsto dall’art. 4 del citato Avviso Pubblico.

20) Il Lavoro nel settore Agricolo: parametri e condizioni; il soggetto interessato all’Avviso pubblico Over 45, ha un periodo di attività lavorativa pari ad un anno, ma le giornate effettivamente lavorate sono pari a 100 nel periodo di riferimento. Come deve essere considerata tale durata?

Si ritiene che il periodo di riferimento non possa essere preso in considerazione, in base ai parametri indicati nel Bando in oggetto.

Infatti, risultano coltivatori diretti coloro che direttamente ed abitualmente si dedicano alla coltivazione dei fondi ed all’allevamento ed al governo del bestiame, sempre che la complessiva forza lavorativa del nucleo familiare non sia inferiore ad un terzo di quella occorrente per le normali necessità della coltivazione del fondo e per l’allevamento ed il governo del bestiame.

Requisiti: Dedicare abitualmente la propria attività manuale in agricoltura; Avere congiuntamente ai propri familiari almeno un terzo della forza lavorativa convenzionale per la normale conduzione dell’azienda agricola (di ampiezza minima di 104 giornate lavorative convenzionali);

Schema di riepilogo – Persone fisiche

Coltivatore Diretto: tempo di lavoro 100%, reddito da lavoro 100%; ampiezza minima azienda 104 g.te conv.; giornate lavorative conv. annue 287; iscrizione INPS: SI, P.IVA: SI, Iscrizione CCIAA: SI

21) Le Aziende municipalizzate – nella fattispecie una Spa con capitale interamente pubblico – possono ospitare Tirocinanti?

Si ritiene non possibile. Le Aziende speciali sono oggi una delle forme previste dal Titolo V del D.Lgs. 267/2000 per la gestione dei servizi pubblici locali, ovvero quei servizi che abbiano per oggetto produzione di beni e attività rivolte a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità locali.

Il Decreto introdusse la possibilità di trasformare le Aziende Speciali in società per azioni, soggette dunque anche ad aspetti privatistici di diritto privato e tassazione; la fattispecie così definita evitava al contempo di perseguire finalità confliggenti con le misure concorrenziali. Il Consiglio di Stato, in differenti pronunce sottolinea che l'Azienda speciale rientra nel novero degli "enti pubblici economici" (così come affermato dalla Corte di Cassazione - cfr. Cass. n. 15661/06, 14101/06, 18015/02 e 10968/01); la stessa deve considerarsi un ente strumentale degli enti locali, – in quanto dotata di propria autonomia imprenditoriale, giuridica, di bilancio ed organizzativa – strettamente collegata sia per quanto attiene agli indirizzi sia per quanto attiene all'approvazione di taluni atti fondamentali, agli Enti locali da cui essa promana.

22) Per la richiesta di attivazione di un Tirocinio Formativo, in riferimento al computo dei dipendenti (aziende con non più di cinque dipendenti a tempo indeterminato, 1 tirocinante, tra i sei e i diciannove dipendenti a tempo indeterminato, 2 tirocinanti, e da 20 in poi, il 10% dei lavoratori assunti), quali rapporti di lavoro vengono considerati?

Per il computo dei tirocinanti si considerano i lavoratori dipendenti, compresi anche i soggetti con contratto di Apprendistato.

23) E' possibile l'attivazione di un Tirocinio, presso Imprese nelle quali attualmente sono in corso Contratti di solidarietà, CIGO, CIGS ?

Il tirocinio è compatibile con aziende che hanno avviato CdS o procedure di CIGO e CIGS, purché non riguardi dipendenti coinvolti in tali processi.

24) Le associazioni di volontariato, organismi di natura privata senza scopo di lucro, possono essere soggetti ospitanti dei tirocini formativi e di orientamento?

No, in quanto non aventi la qualifica di Impresa.

25) L'attivazione del tirocinio formativo e di orientamento fa perdere lo stato di disoccupazione al tirocinante?

No, perché non è un rapporto di lavoro.

26) Si può considerare nel computo e nei limiti numerici per l'inserimento in Azienda di Tirocinanti, anche l'associato in partecipazione?

No, è possibile ricomprendere per il computo numerico dei lavoratori, i soggetti presenti in Azienda a t.i.

27) Si possono considerare nel computo e nei limiti numerici per l'inserimento in Azienda di Tirocinanti, i lavoratori assunti con contratto di lavoro intermittente?

E' possibile ricomprendere per il computo numerico dei lavoratori presenti in Azienda anche i lavoratori assunti con contratto intermittente, purchè a tempo indeterminato.

28) Un lavoratore che abbia avuto con un'azienda un rapporto di lavoro occasionale retribuito tramite voucher, può fare domanda di tirocinio con quell'azienda?

No, perché il contratto di collaborazione accessorio (voucher lavoro), ai fini del bando è incompatibile poiché configura la tipologia di precedente rapporto con il soggetto ospitante.

29) Se un utente ha un rapporto di lavoro precario che non sospende lo stato di disoccupazione e lavora 20 ore settimanali, può partecipare al tirocinio che richiede minimo 25 ore settimanali, e quindi trovarsi ad avere un onere lavorativo di 45 ore settimanali?

La risposta è negativa. Il soggetto in questione non può partecipare perché supererebbe il limite dell'orario di lavoro previsto per legge (40 ore)

30) La pensione di invalidità è considerata un reddito ostativo al partecipare al bando?

No, solo le pensioni di lavoro lo sono.

31) Un soggetto che ha usufruito di una Borsa Lavoro all'interno di un'Impresa, può all'interno della stessa attivare successivamente un Tirocinio?

Se trattasi di Borsa Lavoro derivante da fondi e progettazioni FSE – usualmente emanata da Bandi provinciali - la risposta è affermativa. Nel caso di Borse Lavoro attivate in base a risorse e progettazioni nazionali e regionali, il Tirocinio non può essere attivato.

32) Un lavoratore, di cittadinanza straniera, ha un'anzianità lavorativa, nel suo Paese, di 15 anni, in Italia, invece, di 5 anni; qualora tali periodi non siano stati ricongiunti, ai fini della verifica della stessa, cosa viene preso in considerazione ai fini del computo? cfr. FAQ 13

Per l'assicurato che ha svolto attività lavorativa in Italia e in un Paese convenzionato o nei Paesi dell'Unione europea, risulta necessario accertare i periodi di lavoro svolti in Italia e all'estero (anche ai fini pensionistici). La verifica riguarda i periodi assicurativi italiani ed esteri (comprensivi di ogni tipo di contribuzione: obbligatoria, da riscatto, volontaria e figurativa).

Le certificazioni in tal senso possono essere supportate dal Ministero competente e nell'ambito delle Convenzioni bilaterali stipulate a seconda degli Accordi stabiliti dai Paesi terzi. Si consideri per i contenuti, altresì la FAQ n. 13.

33) La scadenza di 10 giorni dalla conferma del progetto, riguarda la stipula della convenzione o l'inizio dell'attività di tirocinio?

Così come indicato nel Bando, un volta stipulata la Convenzione, l'Azienda ospitante ha tempo 10 giorni per attivare il Tirocinio (comunic. Unilav).

34) Aderire al bando stipulando la convenzione per ospitare un tirocinante è un'attività che rientra in quelle valutabili dagli studi di settore? mi spiego meglio: è possibile che ospitare un tirocinante aumenti la capacità reddituale dell'azienda alla luce dello studio di settore e quindi generare una "ripresa fiscale" nei suoi confronti?

La risposta è da valutare negativamente, poiché solo le assunzioni di lavoratori incidono sulle variabili compatibili dei parametri degli Studi di Settore.

35) Inserimento e convalida Progetto nel Siform – Attivazione della Convenzione: tempistiche.

Dalla data di convalida del Progetto all'interno del Siform, si ha tempo massimo di due mesi per la stipula della Convenzione (in analogia e uniformità di tempistiche massime di cui all'art. 2 del Bando in oggetto "cfr. periodo non superiore a due mesi – soggetto beneficiario di AA.SS.").

36) Impegno e modalità di effettuazione del Tirocinio: precisazioni.

Le 25 ore indicate nell'Avviso Over 45, sono da intendersi come impegno minimo settimanale; si può inserire il tirocinante nella turnazione qualora l'organizzazione di lavoro dell'Impresa ospitante lo preveda compresi i turni di lavoro notturno . La sospensione del tirocinio è ammissibile, purchè non superi $\frac{1}{4}$ del periodo complessivo previsto nel percorso definito.

37) L'Azienda ospitante può integrare l'indennità prevista dal Tirocinio ed eventualmente con quale giustificazione e con quale forma?

L'Azienda non può integrare l'indennità prevista dal Tirocinio.

38) Infortunio del Tirocinante - precisazioni

Ai sensi dell'art. 4, comma 7 – DGR 1134/2013 "Durata e orario del Tirocinio", il Tirocinante ha diritto ad una sospensione del tirocinio per malattia, malattia lunga o infortunio, intendendosi per tale quella che si protrae per una durata pari o superiore ad un quarto (1/4) del Tirocinio. E' possibile, stante le causali espresse, riprendere al termine di tali eventi, l'attività indicata, laddove il soggetto conservi il medesimo status; come di prassi andranno comunicate le motivazioni per conservazione agli atti.

L'Inail ha reso noto che, con decorrenza dal 1.4.2014, i tirocini saranno classificati come i corsi di istruzione e formazione professionale, con applicazione del tasso di tariffa proprio

della voce "0611" delle varie gestioni, salvo che si tratti di corsi che prevedano la partecipazione del tirocinante a lavorazioni esercitate dall'azienda: in tali casi farà riferimento alle voci di tariffa che competono per le specifiche lavorazioni. La retribuzione da imponibile da prendere a base di calcolo ai fini del premio è la retribuzione convenzionale annuale pari al minimale di rendita rapportata alle giornate di presenza. I tassi per i tirocinanti, applicando la voce "0611" sono quindi pari al 6 per mille per le attività svolte da imprese inquadrate nel commercio, del 9 per mille per le imprese inquadrate nel settore industria, del 5 per mille per quelle inquadrate nell'artigianato e 11 per mille per altre attività.

39) Il soggetto che ha avuto rapporti di lavoro autonomo o in prestazione occasionale con l'Azienda X, può con la stessa attivare un Tirocinio?

Il requisito generale richiesto, considera soggetti che non abbiano effettuato attività lavorative (dipendenti e/o lavoro autonomo) nel profilo riferito al Progetto formativo proposto.

40) Obblighi in materia di Sicurezza sul lavoro in presenza di tirocini:

Devono essere rispettate le prescrizioni previste dal D.LGS. 81/2008 (Testo Unico Salute e Sicurezza sul Lavoro) e dal correttivo il d.lgs. 106 del 2009. Nell'ipotesi in cui presso un'azienda siano presenti soggetti che svolgano stages o tirocini formativi, il datore di lavoro sarà tenuto ad osservare tutti quegli obblighi previsti dal D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. nei confronti dei lavoratori al fine di garantire la loro salute e sicurezza e sarà in particolare tenuto ad adempiere agli obblighi formativi connessi alla specifica attività svolta.

41) Un soggetto ha avuto rapporti di lavoro intercorsi nel settore agricoltura, come bracciante agricolo comune: per quanto concerne il calcolo dei 10 anni di lavoro (autonomo/dipendente), quante giornate lavorative all'anno dobbiamo considerare, per riconoscere l'anno lavorativo al fine del bando tirocini over 45? Considerando che nel settore agricolo un salariato fisso matura n. 312 giornate lavorative all'anno, per essere considerato lavoratore a tempo pieno, possono essere conteggiate, ai fini dell'Avviso Pubblico, n. 157 giornate lavorative all'anno?

Sì; ai fini del calcolo dell'anzianità lavorativa, di cui all'art. 3, comma 2, lett. b) del bando Over 45, nel caso di specie si deve considerare anno lavorativo quello in cui il richiedente abbia maturato almeno 157 giornate lavorative in qualità di bracciante agricolo.

42) Nel caso in cui l'Azienda ospitante chiudesse nel periodo estivo – ad es. tre settimane nel mese di agosto - la durata del tirocinio si allungherebbe oppure nei sei mesi di durata del tirocinio sono da considerarsi anche i periodi di ferie?

Il periodo previsto di 6 mesi per il tirocinio è da considerare al netto delle chiusure per ferie da parte del soggetto ospitante.

43) Una carta revolving può essere considerata ugualmente ai fini della corresponsione dell'indennità di Tirocinio?

La modalità di pagamento dell'indennità di partecipazione, coerentemente con quanto previsto dalla convenzione Regione Marche – INPS, potrà avvenire unicamente tramite codice IBAN.

44) Un soggetto può effettuare un Tirocinio presso un' Azienda che ha effettuato licenziamenti, anche se con un Progetto formativo differente rispetto ai lavoratori e alle mansioni cessate? In unità operative non oggetto delle riduzioni e operanti in settori aziendali differenti?

No, poiché l'Azienda nei 12 mesi precedenti non deve aver effettuato licenziamenti, cessazioni, riduzioni di personale, facendo riferimento all'unità Legale e non a quella Operativa.

45) Il bando ha le stesse regole per chi ha la cittadinanza italiana e chi ha solo il permesso di soggiorno o il permesso di lunga durata?

Le regole le Bando valgono sia per i cittadini italiani che per quelli stranieri. L'unica differenza riguarda l'anzianità di lavoro richiesta (10 anni) che, se realizzata all'estero, non può essere autocertificata ma va comprovata da idonea certificazione.

46) Un soggetto che ha avuto rapporti di lavoro con l'Azienda Y, conclusi oltre 10 anni fa, può con la stessa Impresa attivare un Tirocinio?

No, il divieto di aver avuto precedenti attività lavorative con l'Azienda ospitante è da intendersi in senso assoluto.

47) Il soggetto percettore di indennità di mobilità ASPI può attivare un Tirocinio?

Sì, a condizione che ne percepisca per un periodo residuo non superiore a due mesi.

48) Sede legale e Sede operativa delle Imprese ospitanti

Qualora l'Azienda ospitante abbia sede legale fuori dal territorio regionale e sede operativa nelle Marche, il Tirocinio può essere attivato. Di contro, (sede operativa fuori dal territorio regionale e sede legale nelle Marche), non risulta possibile.

49) Voucher lavoro e anzianità lavorativa

Ai fini del computo da rilevare in merito ai requisiti indicati nell'Avviso Pubblico, i voucher lavoro non vengono considerati ai fini dei parametri dell'anzianità lavorativa del soggetto richiedente il Tirocinio.

50) E' possibile definire e proporre un Progetto formativo per un soggetto che per diversi anni ha ricoperto la medesima mansione, destinato ad una figura professionale analoga, ma finalizzato all'acquisizione e conoscenza di nuove tecnologie e nuove modalità di organizzazione del lavoro ? Ovvero il Progetto deve avere ad oggetto una figura professionale differente e nuova riguardo le mansioni precedentemente svolte?

Il bando della Regione Marche per Over 45 è finalizzato a favorire il reinserimento lavorativo: in tal senso, la professionalità maturata negli anni dal Tirocinante può risultare un'opportunità in termini di maggiore occupabilità del soggetto interessato. Quindi nel Bando per Over 45 non è prevista alcuna limitazione rispetto alla mansione precedentemente svolta.

51) Un'azienda ha rilasciato disponibilità ad attivare tirocini over 45 e tramite CIOF ha individuato due profili da inserire in Tirocinio; di seguito comunicava di avere in organico 33 dipendenti a t.i. e due tirocini attivati, di cui uno solo nella sede operativa della Regione Marche. Ai fini dell'attivazione dei Tirocini Over 45, quali sono i criteri di computo?

La DGR Regionale in materia di Tirocini prevede che gli stessi possono essere attivati in misura pari al 10% nelle unità operative superiori a 21 dipendenti a tempo indeterminato. La normativa indicata ha efficacia all'interno del territorio Regionale. Nel caso di specie, se l'Azienda in questione risulta alla data odierna avere in corso nella nostra Regione un solo tirocinio, avendo in organico 33 dipendenti, potrà attivarne altri due.